



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO – AREA CENTRALE (SEDE CZ – SPORTELLO VV KR)**

Assunto il 24/01/2024

Numero Registro Dipartimento 65

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 975 DEL 26/01/2024

Oggetto: art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i.) Dott. Pasquale Gradia - Contratto di collaborazione a titolo gratuito – liquidazione rimborso spese euro 2.541,00.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- . l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- . l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- . l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le "Modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell’APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 271 del 12/07/2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015e s.m.i.- Determinazione della entrata in vigore".

VISTO il Decreto 7725 del 01/07/2016 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale". Integrazione DDG n.4857 del 2 maggio 2016";

VISTA la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019;

VISTO il R.R. n. 3/2019;

VISTE le Delibere di G.R. n. 512 e 513 del 31.10.2019 recanti “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. , Mobilità n.13856 del 11.11.2019 recante incarichi Dirigenziali non apicali”;

VISTO il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto " struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i."; **VISTO** il DPGR n.180 del 07/11/2021 recante “ regolamento di riorganizzazione della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019 n. 3”;

VISTO, altresì, il R.R. n. 9 del 7/11/2021, pubblicato sul BURC parte I^ n. 88 del 7/11/2021;

VISTA la delibera di G.R. n. 521 del 26.11.2021 recante “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021;

VISTO il DPGR n. 252 del 30.12.2021 recante “Conferimento all’Ing. Claudio Moroni dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” della Regione Calabria”;

VISTA la deliberazione n. 159 del 20.04.2022 recante “approvazione del nuovo regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la delibera di G.R n. 297 del 23.06.2023 recante “....conferimento di incarichi di livello non generale....”;

VISTO il DG n. 9749 del 10.07.2023 di conferimento all’Ing. Bruno Cundari dell’ incarico di Dirigenza del Settore n. 2 ” Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni Area Centrale CZ e sportello di KR e VV. ; **VISTO** il DG n. 9785 del 10.07.2023 recante parziale modifica del decreto DG n. 9749/2023;

VISTA la legge regionale n. 56 del 27,12,2023 avente per oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026”;

VISTA la DGR n. 779 del 28/12/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 780 del 28/12/2022, “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTA la l.r. n. 8 del 04.02.2002, “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

VISTA la l.r. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

PREMESSO

che l’art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall’articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall’art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015 n.124, tra l’altro, prevede “ è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall’amministrazione interessata ” ;

che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto “interpretazione e applicazione dell’art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall’art. 6 del decreto legge n. 90/2014” ha, tra l’altro, specificato che “.....è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in

particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici” ;

che, continua la medesima circolare, “.....in considerazione del fine della disposizione dettata nell’interesse dell’amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.....” ;

che con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto” interpretazione e applicazione dell’articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014” (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne-prev.n.3017);

che le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ampliando, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: “ gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza.....”

PRESO ATTO che, giusta nota prot. n. 13601 del 12 gennaio 2023 del Dipartimento Organizzazione e Personale, il Dott. Pasquale Gradia, Categoria D, in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, a decorrere dal 01 agosto 2023 è collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell’art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall’art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell’anzianità contributiva;

ATTESO che si è ritenuto utile per l’Amministrazione continuare ad avvalersi della professionalità del Dott. Pasquale Gradia, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l’incarico di collaborazione, in forma gratuita del Dipartimento il tutto ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

che tale decisione è scaturita, per come rappresentato dal dirigente preposto, anche dalla circostanza che l’organico in dotazione al settore 2 è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano;

che, inoltre, la figura di che trattasi ha ricoperto negli anni la funzione di istruttoria e controllo con la predisposizione degli atti inerenti le attività di Vigilanza della Normativa Tecnica sulle Costruzioni e Supporto Tecnico di cui alle normative sismiche nazionali e regionali nonché il coordinamento e la responsabilità dell’Ufficio decentrato per la provincia di Vibo Valentia.

VALUTATO, quindi, che per le motivazioni sopra esposte la professionalità acquisita dal Dott. Pasquale Gradia è stata ritenuta in questo particolare momento indispensabile all’amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell’Ente l’esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell’ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;

che, pertanto, si è ritenuto opportuno che il Dott. Pasquale Gradia, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell’art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012 con il Dirigente del Settore 2 assicurasse il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate nell’ambito sia della

direzione generale che specificatamente del settore 2 maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

RILEVATO che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere per il periodo agosto 2023 fino al Luglio 2024, eventualmente prorogabile, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alle strutture sopra evidenziate, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

che con decreto D.G. n. 11665 del 10.8.2023 giusto contratto sottoscritto Rep. n. 17346 del 10.8.2023, è stato conferito al Dott. Pasquale Gradia fino alla data del 31.07.2024 l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5 comma 9 del citato D.L. n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 D.L. n. 90/2014;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9 del decreto legge n.95/2012 l'incarico di affiancamento conferito al Dott. Pasquale Gradia, è gratuito ed è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute certificate a cura del Dirigente di Settore e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 5.000,00 per come stabilito dal decreto D.G. n. n.11665 del 10.8.2023;

ATTESO che il predetto collaboratore ha svolto l'attività a lui conferita, ha assicurato una assidua presenza in ufficio sia in termine di giornate sia in termine di orario prestato anche fuori da quello istituzionale, per come rilevasi dal relativo report, allegato al presente decreto, sottoscritto dal dipendente e dal Dirigente di Settore e, quindi, sostenendo spese vive riconducibili a quelle di viaggio;

che tali spese vive, di cui si riconosce il rimborso ai sensi di quanto stabilito nel decreto D.G. n. 11665 del 10.8.2023 e dell'art. 6 del sottoscritto contratto, sono quantificabili e certificati dal Dirigente di settore, in euro 2.541,00 per come riportato nell'allegato report;

che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

ATTESTATO che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 4, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, per quanto riguarda le spese vive oggetto di riconoscimento per euro 2.541,00 sul

che è stata ottemperata alla disposizione in tema di pubblicazione ai sensi della normativa sulla trasparenza;

che il presente Atto viene espressamente formulato su proposta del RUP;

VISTA la scheda di liquidazione n. 165 del 09.01.2024.

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di liquidare al Dott. Pasquale Gradia, titolare di un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, per il periodo a decorrere dal mese di agosto 2023 fino al 31 dicembre 2023, la somma di euro 2.541,00 quale rimborso per le spese vive per come previsto nel decreto D.G. n. 11665 del 10.8.2023 giusto contratto Rep. n. 17346 del 10.8.2023;
2. di attestare la copertura finanziaria di euro 2.541,00 sul Capitolo U3202031801 parte dell'impegno n.5747/2023
3. di liquidare la somma pari ad euro 2.541,00 con bonifico presso la Banca indicata dal beneficiario sul codice IBAN riportato nella scheda di liquidazione.
4. che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale o fiscale trattandosi di rimborso spese e in quanto il Collaboratore è già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.
5. di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.

6. di attestare l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013.
7. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 7bis comma 3 "Adempimenti sulla Trasparenza" e della circolare 397568/2019.
8. dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Vincenzo Pirro

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BRUNO CUNDARI

(con firma digitale)

Allegato 2

Oggetto:

art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i.) ***Dott. Pasquale Gradia - Contratto di collaborazione a titolo gratuito – liquidazione rimborso spese euro 2.541,00.***

- Pasquale Gradia
- C.F.: -----
- Liquidazione rimborso spese
- importo complessivo di € 2.541,00;
- distinta di liquidazione n. -----
- bonifico bancario presso ----- sul conto IBAN -----